

Cultura giuridica e impegno della sinistra

Disegnare il futuro in nome della legge

Movimenti e forze politiche sono oggi di fronte al compito di elaborare strategie istituzionali adeguate a una società in rapida trasformazione

Durante gli anni 70 si sono affermati orientamenti nuovi nella cultura giuridica italiana, tendenti da un lato all'analisi critica dei meccanismi di organizzazione della società...

realtà un fondo conservatore: legate alla gestione dell'esistente, esse trascurano l'esigenza di innovazioni legislative...

domande e decisioni sull'esecutivo, di cui ha parlato Cesare Salvi su queste colonne, non dipende anche, nella situazione italiana...

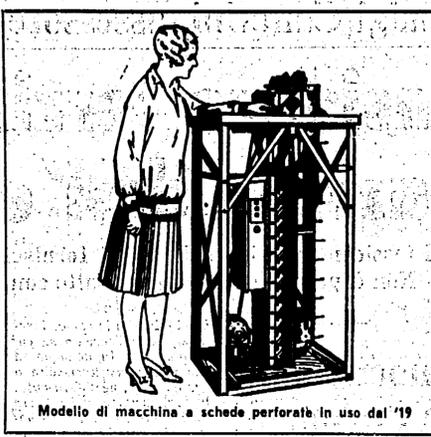
Una disciplina non equivoca

Si tratta, a mio parere, di un punto essenziale. Non serve a nulla infatti avere un governo così solido da poter decidere, senza timori per la sua sopravvivenza...

gnate in maniera tale da farle rispettare dalla generalità dei consociati ed anzitutto dagli apparati dello Stato.

questa funzione essenziale della legge: che ritengo pericolose le tendenze alla suppellettile giudiziaria. Certo, più delle volte, la giurisprudenza «alternativa» degli anni scorsi ha segnalato problemi reali con i propri interventi...

mano in democrazia i contenuti dell'ordinamento giuridico è sempre quello del compromesso. Ciò significa, in una società divisa in classi, che la mediazione presuppone sempre uno scontro...



Modello di macchina a schede perforate in uso dal '19

Si è svolto a Firenze e a Roma nei giorni scorsi un importante convegno sulla ristrutturazione della scienza fra le due guerre mondiali. Il semplice dato preliminare della partecipazione può far capire molte cose sul senso dell'iniziativa...

va il merito di aver saputo cogliere l'esigenza di trasferire al livello della ricerca e del dibattito scientifico alcune delle spinte emerse dalle lotte sociali e politiche sui temi del rapporto fra sviluppo delle conoscenze e crescita civile.

Scienza tra le due guerre

Quando i matematici guardavano a Palermo

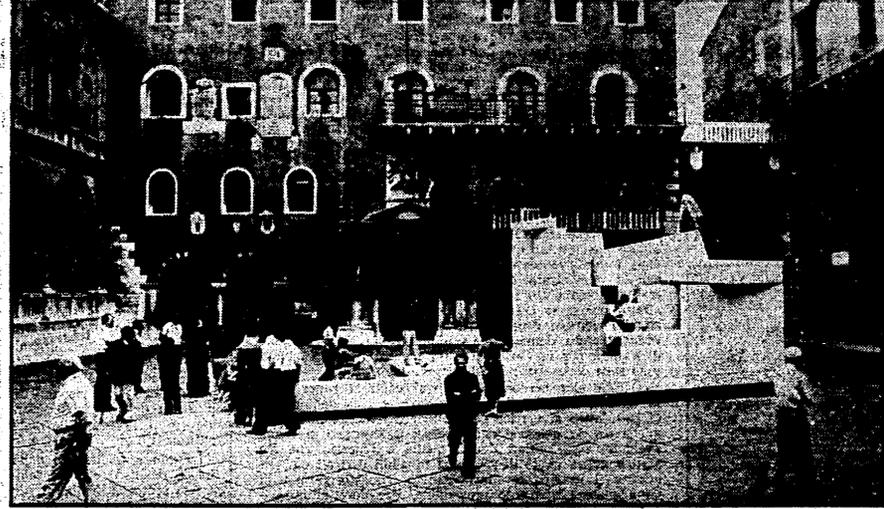
Ricerca e politica in Occidente - Convegno internazionale a Firenze e Roma

quanto avveniva all'interno della comunità scientifica, mentre molti degli italiani preferivano sviluppare i loro ragionamenti sul livello ideologico e filosofico; una patologica piuttosto esigua infine cercava di ricondurre il nuovo scienziato al livello della produzione materiale.

quanto avveniva all'interno della comunità scientifica, mentre molti degli italiani preferivano sviluppare i loro ragionamenti sul livello ideologico e filosofico; una patologica piuttosto esigua infine cercava di ricondurre il nuovo scienziato al livello della produzione materiale.

Tradizione e modernità a Verona

Una scultura appassionata la città di Giulietta

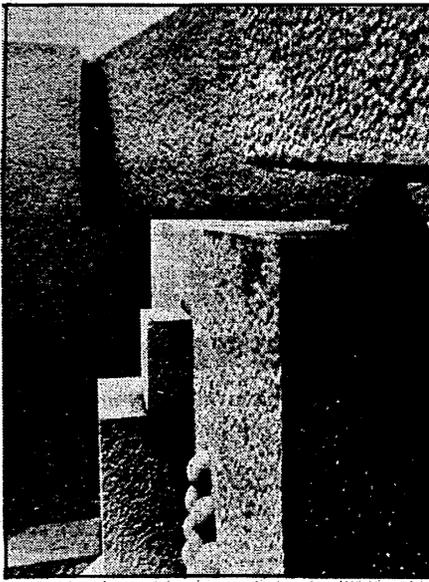


provinciale e dall'Ente estate teatrale veronese. Pomodoro preferisce esporre, invece, di tante sculture, questo «luogo di misure» che aveva realizzato in pietra calcarea di Trani nel suo studio di Querceta.

quei palazzi che la circondano. Un invito a rimeditare la propria storia, ma in una funzione progressiva.

Klee, ha perso il suo popolo. Certo non può, in modo indolore e senza conseguenze, rinunciare. Giò Pomodoro cerca, anche attraverso questo «opera», come già aveva tentato in altre occasioni...

lore della polemica per la sistemazione della scultura in piazza dei Signori potrebbe diventare un segno positivo. Con una indicazione concreta: anche l'arte deve, sempre più spesso, scendere nelle piazze.



Un audace esperimento di Giò Pomodoro che ha collocato, in piazza dei Signori, tra antichi palazzi, un'opera che invita alla partecipazione

VERONA — Aggirandosi per la piazza si ascoltano i commenti più disparati: «Quattro sassi tra tante opere d'arte». «Un insulto», «I veronesi non hanno gusto per l'arte», «Io non la capisco», «Splendido».

Avviciniamoci. Su una piattaforma quadrata si innalzano blocchi e pilastri di pietra levigata, sovrapposti. Ad alcuni è stato impresso un singolare movimento di torsione e l'equilibrio sembra instabile.

Si comincia a lavorare e nascono le prime polemiche. L'opera moderna argomenterebbe l'antica piazza. Argomenta che non è mai stato usato contro gli sventramenti dei nostri centri storici o contro i palazzi della speculazione edilizia.

«Un'opera di difficile lettura», osserva Giò Pomodoro (ma bozzetti e progetti, esposti contemporaneamente nel Castello di Malcesine e a Verona, possono svelare i percorsi logici che motivano e spiegano la scultura).

«Un'opera di difficile lettura», osserva Giò Pomodoro (ma bozzetti e progetti, esposti contemporaneamente nel Castello di Malcesine e a Verona, possono svelare i percorsi logici che motivano e spiegano la scultura).

«Un'opera di difficile lettura», osserva Giò Pomodoro (ma bozzetti e progetti, esposti contemporaneamente nel Castello di Malcesine e a Verona, possono svelare i percorsi logici che motivano e spiegano la scultura).

Ma se si riafferma — come io ritengo giusto — la necessità di un impegno collettivo della cultura giuridica di sinistra non solo a produrre scienza, ma anche ad elaborare, nel confronto costruttivo con i movimenti e con le forze della politica, programmi concreti di rinnovamento istituzionale.

Lungo le strade che portano verso il centro è un fiume di folle che si muove senza sosta tra infiniti negozi, dove potrete trovare in vendita alcune lucide e false armature medioevali, svedesi, lance...

Ricostruiamo i fatti. Un'opera di difficile lettura, osserva Giò Pomodoro (ma bozzetti e progetti, esposti contemporaneamente nel Castello di Malcesine e a Verona, possono svelare i percorsi logici che motivano e spiegano la scultura).

L'opera di Giò Pomodoro in piazza dei Signori può stare benissimo. Anzi può in fondo offrire l'occasione per rivedere la piazza, osservarla secondo prospettive diverse.

L'opera di Giò Pomodoro in piazza dei Signori può stare benissimo. Anzi può in fondo offrire l'occasione per rivedere la piazza, osservarla secondo prospettive diverse.

L'opera di Giò Pomodoro in piazza dei Signori può stare benissimo. Anzi può in fondo offrire l'occasione per rivedere la piazza, osservarla secondo prospettive diverse.

L'opera di Giò Pomodoro in piazza dei Signori può stare benissimo. Anzi può in fondo offrire l'occasione per rivedere la piazza, osservarla secondo prospettive diverse.

MESMER O LA RIVOLUZIONE TERAPEUTICA di Franklin Rausky. Avventuriero, ciarlatano, uomo dotato di poteri paranormali, maniaco o precursore della moderna psichiatria, anticipatore di Freud, di Moreno o di Wilhelm Reich? Soltanto ora la storia comincia a rendere giustizia alla singolare personalità del medico tedesco. Lire 9.000. Già pubblicato Giambattista Della Porta mago e scienziato di Luisa Muraro. In appendice l'indice della Taumatologia. Lire 4.500. Feltrinelli